Il servizio sarà sospeso per quattro giorni a partire da sabato

I netturbini costretti a scendere in sciopero

Gravissime responsabilità dell'amministrazione capitolina per i nuovi disagi ai cittadini — Non rispettato l'accordo stipulato nell'autunno scorso — Rappresaglie antisindacali — I motivi della nuova lotta

Protestano i mutilati Cinquemila invalidi di guerra hanno manifestato l'altra sera a piazza Venezia per protestare contro il mancato adeguamento delle pensioni di guerra e per la mancata applicazione della scala mobile. Gli invalidi si sono riuniti a piazza Venezia poco dopo le 16 e sono rimasti fino a tarda sera, quando è tornata la delegazione (guidata dal compagno Aloisio Elmo) che si era recata al Parlamento e che è stata ricevuta dal senatore Ferruccio Parri. Tutti i parlamentari di sinistra si sono impegnati a prendere in esame il problema che forse sarà anche discusso in una delle prossime riunioni del Consiglio comunale.

Per circa sei ore il traffico nel centro è rimasto bloccato. La polizia, come al solito, è arrivata in forze, armata di tutto punto, e non ha esitato ad intervenire con violenza contro i mutilati. Uno di essi è stato colto da malore.

NELLA FOTO: una fase della manifestazione.

[illegible] Ancora una volta la responsabilità dello sciopero e dei disagi ricade interamente sull'amministrazione capitolina e sull'assessore al N.U. [illegible] missino Pompei.

Il motivo fondamentale dello sciopero di quattro giorni [illegible]

[illegible] colta dei rifiuti domestici [illegible] ta pulizia della città [illegible] lavoro a tutti i netturbini [illegible] l'ammodernamento delle attrezzature e la sistemazione dell'organico; 3) salvaguardia della salute dei netturbini [illegible] malattie dalle quali sono colpiti per il lavoro gravoso [illegible] cui sono sottoposti.

In questo quadro [illegible] problemi alla cui soluzione erano impegnati entro un certo periodo di tempo amministrazione e sindacati. Il primo problema riguardava la trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti al piano stradale. La trasformazione doveva portare a una maggiore disponibilità di personale da utilizzarsi successivamente nei reparti di spazzatura stradale. Conseguentemente si doveva procedere entro i primi giorni dell'anno all'assunzione di nuovo personale [illegible] Le nuove assunzioni dovevano costituire un primo passo per il rafforzamento dei reparti di spazzatura e di raccolta per una maggiore e più efficace pulizia della città.

Negli accordi veniva stabilita anche una rivalutazione dell'indennità integrativa mensile in vigore dal 1959 con un aumento di 6 mila lire mensili. L'aumento doveva decorrere dal novembre. Inoltre doveva essere corrisposto un adeguato compenso per il superlavoro, uno alla completa copertura dei posti vacanti in organico.

Infine veniva stabilito un programma comune di lavoro per affrontare entro il 1970 altri punti. Essi riguardavano la costituzione e la costituzione delle sedi di zona i cui ambienti sono privi dei più elementari impianti igienici; un intervento più rapido verso quei dipendenti menomati fisicamente per il lavoro svolto; l'integrazione dei turni di lavoro per gli addetti alla raccolta dei rifiuti domestici e una equa ricostituzione dei reparti di spazzatura; riorganizzazione degli impianti tecnici e dei reparti specializzati degli stabilimenti e ammodernamento delle attrezzature; riqualificazione del personale attraverso regolari concorsi; sollecita modifica del regolamento speciale del servizio che risale al 1919 aggiornandolo alle moderne esigenze della città. [illegible] approvata all'unanimità dal consiglio comunale e sospesa dall'autorità tutoria riguardante il collocamento a riposo a 60 anni.

Dopo l'accordo raggiunto al termine di una lunga trattativa [illegible] l'agitazione dei netturbini venne sospesa e il servizio riprese a funzionare regolarmente. Purtroppo l'accordo non è stato rispettato dal Comune [illegible]

[illegible]

Con un colpo di mano del sindaco e del PSU

Tolta ai socialisti la presidenza Stefer

La protesta della sinistra socialista - PCI, PSI e PSIUP tengono un'assemblea generale dei lavoratori dell'azienda nonostante il divieto della direzione

[illegible] to politicamente un colpo di mano [illegible] completa [illegible] Da la presidenza dell'Stefer è stata tolta a un rappresentante dei socialisti ed è stata affidata a un uomo di fiducia del PSU [illegible] Luigi Lirazzi, un ex socialista che al momento della scissione del luglio scorso passò nelle file del PSU [illegible] Rodano.

Il colpo di mano è stato portato a termine ieri mattina nel corso della riunione del consiglio di amministrazione della Stefer presente il sindaco Darida. La decisione di giungere alla nomina di Lirazzi è giunta quasi di sorpresa.

Da tempo i socialdemocratici erano a caccia di poltrone [illegible]

[illegible]

Il colpo di mano [illegible]

[illegible]

I comizi del Primo Maggio

Indette unitariamente dalle tre organizzazioni provinciali della CGIL, CISL e UIL domani festa internazionale del lavoro si svolgeranno i seguenti comizi: MARINO, ore 10,30, Carlo Bensi; Genzano ore 10, Aurelio Misiti; Monterotondo, ore 10, piazza del Popolo, Piero Polidori.

Indetti dalle locali Camere del Lavoro si svolgeranno domani i seguenti comizi: a Torpignattara, comizio e inaugurazione della sede locale della Camera del Lavoro in via Borgoni 11 parleranno Leo Canullo e Paolo Mattioli; Albano alle 10,30 Santino Picchetti; a Tivoli ore 10, Bruno Cossu e Quintiliani; Lido di Ostia ore 10,30 comizio di Alberto Fredda in piazza della Stazione Vecchia e inaugurazione dei nuovi locali della Camera del Lavoro; a Nettuno ore 10, Gioacchino Assogna; Acilia, Santino Picchetti; Rignano Flaminio, in piazza della Repubblica, alle 18, Bruno Pagnozzi; Palestrina ore 10 in piazza della Liberazione Mauro Bonucci.

il partito

COMITATO DIRETTIVO — Alle ore 16 in Federazione.

ASSEMBLEE — Campitelli, ore 19,30 (Luigi Petroselli); S. Marinella, 19 (Morgia); Anguillara, 20 (Ranalli); Albano, 18,30 comitato di zona dei Castelli (Vetere); Aprilia 19 attivo zona industriale (Ciofi Berti); Bracciano, 19,30 attivo mandamento (Marletta); Comunali, (via La Spezia) 19 C.D. e responsabili cellule (Furia); Porta S. Giovanni 20 C.D. (Viola); Fiano, 19,30 (Ferilli).

ASSEMBLEE FEMMINILI — Primavalle ore 17 (A. Molinari); Monte Mario ore 17.

COMIZI E MANIFESTAZIONI — Bellegra ore 20 comizio; Esquilino 18,30 proiezione dei documentari «Patria o muerte» e «Brasile torture».

F.G.C.R. — Ore 17 esecutivo politico.

SEZIONE UNIVERSITARIA — Oggi alle ore 21 convocazione del C.D. sulla situazione politico-organizzativa della sezione.

Sabato le Conferenze di zona

[illegible]

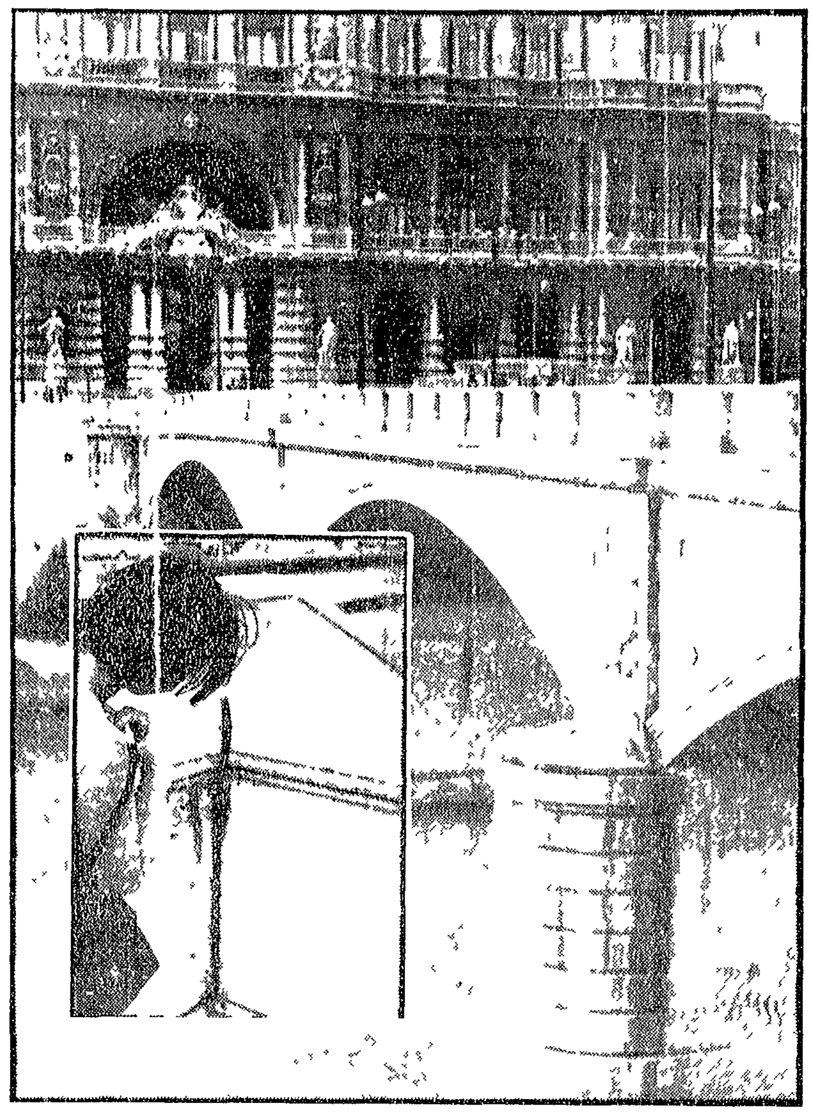
Lutto

[illegible] l'Unità.

Nozze

[illegible]

Dopo il Palazzaccio stato d'allarme anche per le zone attigue



Una inquadratura di Ponte Umberto. Nel riquadro: le crepe che si sono create

PERICOLO ANCHE PER PONTE UMBERTO?

Numerose crepe nelle strutture - La discussione alla Camera sul Palazzaccio - Nell'edificio abbandonato, si lavora a restaurare... i gabinetti

Non è solo Palazzaccio che minaccia di crollare. Anche ponte Umberto presenta numerose crepe, tanto che la commissione Lavori pubblici della Camera ha stanziato la somma di cento milioni per gli studi e le ricerche non solo sul palazzo di Giustizia ma anche sul ponte antistante. E forse solo questo aspetto giustifica [illegible]

[illegible] Mentre il Parlamento vota [illegible]

[illegible] In questo clima di assoluto [illegible] il Consiglio dell'Ordine degli avvocati [illegible]

[illegible] e del sottosegretario

Il Consiglio superiore interviene per la sala stampa

[illegible]

Misterioso episodio all'Acqua Bullicante: due fratelli feriti

SPARATORIA NELL'OFFICINA

Due sconosciuti, entrati nel locale, hanno esploso alcuni colpi di pistola contro i due meccanici - Le vittime non rivelano i motivi dell'aggressione

Misteriosa sparatoria ieri sera all'Acqua Bullicante. Due sconosciuti hanno fatto irruzione in un'officina ed hanno cominciato ad inveire contro i due proprietari, i fratelli Carlo e Sergio Fabbri. La lite è presto degenerata in una zuffa: a questo punto uno dei due sconosciuti ha estratto una pistola ed ha sparato alcuni colpi ferendo i due fratelli. Fortunatamente la sparatoria non ha provocato vittime ed anche le ferite dei due sono risultate lievi.

Sergio e Carlo Fabbri, rispettivamente di 27 e 30 anni, erano nella loro officina in via dell'Acqua Bullicante 25 quando l'altra sera poco prima delle 21 sono entrati due uomini scesi da una Giulia GT grigio colore metallo. «Li conoscevamo di vista — raccontano i fratelli — ma non sappiamo bene chi siano, come si chiamino, dove abitino».

Comunque sono stati i due estranei a cominciare. Si sono quasi di insulti contro i fratelli. Presto dalle parole si è passati alle mani. Sergio e Carlo non vogliono dire quale fosse stato il motivo di una lite tanto violenta. Interrogati anche dalla polizia sono sempre rimasti nel vago. Fatto sta, sempre secondo il racconto dei due, che uno degli aggressori avrebbe estratto una pistola ed esploso alcuni colpi (due o più di due anche su questo punto i fratelli non sono molto precisi).

I proiettili hanno ferito al capo di striscio [illegible] Sergio [illegible] Carlo. Lo scoppio [illegible] hanno fatto accorrere gente. Gli aggressori impauritisi si sono dati alla fuga hanno raggiunto la Giulia [illegible] con l'arma spianata i curiosi e sono fuggiti a tutto gas. Alcuni passanti hanno soccorso i feriti e con una macchina di passaggio li hanno trasportati al S. Giovanni dove i medici li hanno giudicati guaribili in 8 giorni.

Forse si è trattato di un regolamento di conti e ciò spiegherebbe il perché della reticenza dei due fratelli Fabbri. A quel che sembra lo sparatore potrebbe chiamarsi Franco Rossi e abitare a Villa Gordiani ma forse si tratta di un nome fittizio.

La delibera approvata ieri dalla Commissione Interni del Senato

Ladispoli ed Ardea comuni

La posizione del PCI in merito alla ripartizione del territorio di Cerveteri

[illegible]

Sulla Tuscolana

Muoiono due cugini nell'auto contro l'albero

[illegible] te contro un albero.

Sciagura sul lavoro ai Colli Albani

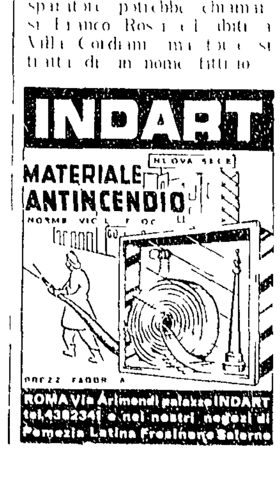
Un giovane folgorato nel cantiere del Metrò

Investito da una scarica elettrica ad alta tensione mentre stava lavorando a un cavo - Giunto cadavere all'ospedale

[illegible]

Fiumicino: oggi il «via» alla terza pista

[illegible]

Varato piano anti-droga nelle scuole

[illegible]